



PRESENTANO



VERONA

Tocati

Festival Internazionale
dei Giochi in Strada

13 • 14 • 15 • 16 SETTEMBRE 2018 | tocati.it

OSPITE D'ONORE: **FRANCIA DEL SUD**



Esperienze in gioco
Quando il gioco fa scuola

Biblioteca Civica - Spazio Nervi | **Venerdì 14 settembre ore 17.00**

L'incontro è dedicato a raccontare quattro esperienze nelle quali soggetti diversi dell'amministrazione, della scuola e della società civile, puntando al benessere ed allo sviluppo delle capacità delle persone e delle comunità, si misurano su come possa essere proprio il gioco tradizionale a "fare scuola": come progetti sociali possano ospitare e nutrirsi delle potenzialità del gioco di strada; come questo possa essere ripreso e trasmesso nella scuola e dalla scuola "riversarsi" in strada, contribuendo a fare della strada un laboratorio di incontro per la comunità. Parte di questi racconti narrano l'impegno sul territorio di AGA, promotrice di pratiche di gioco, a loro volta promotrici di benessere.

MODERA

Leonardo Speri, psicologo

INTRODUCE

Giocare nobilita l'uomo, ovvero...

Barbara Cei, Coop. Aribandus

Giocare è una competenza congenita all'essere umano, un'esperienza che accomuna persone ben poco simili tra loro. È un "universale della sanità" (D.W. Winnicott), un'attività cioè di cui abbiamo bisogno in modi e dosi diverse per tutta la vita. È un'esperienza intergenerazionale, non solo perché accomuna ed unisce le generazioni, ma anche perché le attraversa.

Si gioca per imparare chi siamo e chi sono gli altri. E soprattutto perché giocare è bello. Ed il piacere, si sa, è uno dei più potenti motori dell'apprendimento.

INTERVENGONO

Il Laboratorio esperienziale MuoverSi

Laura Valenari, Carlotta Chiari, Diego Soave, Programma Regionale di promozione dell'attività motoria

I Laboratori esperienziali, organizzati nell'ambito del programma Regionale "MuoverSi - promozione dell'attività motoria" e rivolti alle scuole primarie e secondarie del Veneto, propongono diverse attività di movimento e ludiche volte a favorire il consolidamento degli schemi motori di base e lo sviluppo di life skills.

Il gioco tradizionale arriva al Liceo

Lucia Allari e alunne del liceo "Calabrese-Levi" di San Pietro In Cariano

Le esperienze del progetto Erasmus "Bridge" sul gioco cooperativo e tradizionale, e la partecipazione al torneo scolastico di S'Cianco, hanno trasformato l'ora di scienze motorie in un'occasione preziosa per sentirsi gruppo, superando differenze ed ampliando i propri orizzonti, e per capire che il gioco è una cosa "seria", anche, e soprattutto, per una classe di adolescenti.

"ABC in gioco - Il gioco come strumento per rigenerare la comunità"

Linda Croce, Coop. Azalea

Il Progetto ABC mira ad aumentare il benessere e la coesione sociale attraverso la ricostruzione di relazioni di fiducia tra gli abitanti e le diverse realtà che incidono sulla vita della comunità. Un lavoro di coinvolgimento e di mediazione in cui è la comunità stessa a riscoprirsi soggetto/protagonista di tale cambiamento e in cui anche il gioco rappresenta uno strumento per creare relazioni, attraversare gli spazi in maniera diversa e riscoprire una dimensione collettiva.

Abitare un giardino per abitare un quartiere: il recupero dei giardini dell'ex-Nani

Maria Antonietta Bergamasco, Ass. D-Hub

Un giardino di quartiere, da tempo abbandonato, torna ad essere crocevia di incontri attorno al gioco: dal laboratorio "Riciclattoli" e dalle domeniche di "gioco sul prato", si sviluppa con un gruppo di richiedenti asilo, il laboratorio per le scuole "Giochi e giocatori in viaggio". Perché quando abitiamo un luogo e lo rendiamo occasione di incontro, esso nutre i pensieri e diventa propulsore di nuove iniziative.